

Allegato parte integrante

CRITERI E MODALITA' PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOLIDARIETA'

CRITERI E MODALITA' PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI SOLIDARIETA' A FAVORE DEI TARENTINI EMIGRATI ALL'ESTERO E DEI LORO DISCENDENTI (articolo 11, comma 1bis della legge provinciale 3 novembre 2000 n. 12, introdotto con l'articolo 76, comma 4 della legge provinciale 21 dicembre 2007 n. 23)

1. Destinatari degli interventi

Destinatari degli interventi sono:

- 1.1 le persone nate in un comune appartenente alla provincia di Trento o che sono state residenti, fino alla data dell'emigrazione e ininterrottamente nei dieci anni antecedenti a tale data, in un comune appartenente alla provincia di Trento e che sono emigrate dal Trentino prima del 31 dicembre 1970;
- 1.2 i loro coniugi - dai quali non siano legalmente separati - o i loro vedovi;
- 1.3 i loro discendenti in linea retta fino al quarto grado ed i loro coniugi - dai quali non siano legalmente separati - o i loro vedovi;
- 1.4 i beneficiari degli interventi alla data del 28 dicembre 2007,

i quali versino in stato di bisogno, accertato attraverso indagini sociali effettuate da assistenti sociali incaricate dal gestore (vedi successivo punto 3) e, ove possibile, facenti capo al sistema pubblico.

Il gestore deve acquisire per ogni destinatario dell'intervento la dichiarazione della qualità di emigrato trentino/coniuge o discendente/coniuge per l'accesso agli interventi di cui ai presenti criteri. Tale dichiarazione, resa sulla base della modulistica predisposta dal Servizio competente per materia, sarà tenuta a disposizione della Provincia.

2. Tipi di intervento

Gli interventi di solidarietà si concretizzano in:

sussidi, diretti a fronteggiare stati di povertà o indigenza (con particolare attenzione per i bambini e le persone anziane),

assegni di studio, a favore di giovani appartenenti a famiglie povere o indigenti.

L'assegno è pagato per consentire la frequenza, nei Paesi di residenza, a corsi d'ogni ordine e grado, purché successivi allo scuola dell'obbligo, salvo che in Cile dove, vista la particolarità del sistema scolastico, essa può essere corrisposta anche per la frequenza del ciclo obbligatorio.

Sempre in Cile, la borsa può essere versata, in quota retta di frequenza, alla scuola frequentata dallo studente, con vincolo di destinazione.

3. Paesi interessati e gestore

L'Associazione "Trentini nel Mondo" Onlus, che di seguito sarà indicata come "gestore", organizza e realizza gli interventi di solidarietà nei seguenti Paesi: Argentina, Uruguay, Paraguay, Perù, Bolivia, Cile, Messico, Brasile, Bosnia-Erzegovina, Serbia e Romania.

In relazione a situazioni locali, la Giunta provinciale può individuare soggetti diversi da quello indicato.

4. Indicazione dell'ammontare del budget e assegnazione dei fondi

Entro il 30 novembre di ogni anno il gestore fa richiesta motivata al Servizio provinciale competente, anche per fax o per via elettronica, del budget per l'anno successivo e della percentuale di riconoscimento forfettario di cui al successivo punto 5.

Il Servizio provinciale competente indica, entro il successivo 31 dicembre, al gestore il budget per l'anno successivo nonché la percentuale forfettaria riconosciuta.

La corrispondenza fra il budget, il quale costituisce limite di disponibilità, e gli interventi proposti dal gestore a favore dei singoli beneficiari viene verificata dal Servizio provinciale competente in sede di adozione dei provvedimenti di impegno, da assumersi su presentazione degli elenchi di cui sotto.

I provvedimenti di assegnazione, contenenti dati in forma aggregata, possono essere scaglionati nell'anno, in relazione alle esigenze espresse dal gestore.

Gli elenchi che il gestore dovrà presentare ai fini dell'assegnazione dei fondi contengono:

- a) i dati anagrafici delle persone ammesse (nome e cognome, data di nascita, genere, residenza), con l'indicazione se vi sono altri interventi della famiglia, nel limite familiare indicato,
- b) il tipo di intervento (sussidio o assegno di studio) ed il suo importo, nei limiti fissati dalla Giunta provinciale.

Il gestore può modificare o integrare l'elenco dei beneficiari e l'ammontare degli interventi in corso d'anno, sempre nel rispetto dei requisiti d'ammissione, dei fondi assegnati e dei limiti individuali e familiari fissati dalla Giunta provinciale, fermo restando che la situazione finale dovrà risultare dalla documentazione allegata al consuntivo.

Il Servizio provinciale competente, nell'ambito dei fondi a sua disposizione, può aggiornare in aumento o in diminuzione il budget indicato al gestore, fermi restando gli impegni formalmente assunti.

5. Limiti individuali e familiari di intervento e riconoscimento spese accessorie e generali

La Giunta provinciale fissa i limiti individuali annui per ciascuno dei due tipi di intervento ed il limite complessivo annuale per nucleo familiare, distinti per Paese.

I limiti sono validi fin che non vengono modificati.

Al gestore è riconosciuta una quota forfettaria non superiore al tredici virgola cinquanta per cento lordo dell'ammontare netto dei sussidi e degli assegni di studio da erogare, sulla base della vastità del territorio e della disponibilità o meno di servizi sociali pubblici, a riconoscimento di ogni e qualunque spesa, accessoria e generale, relativa all'intervento (spese di tenuta conto e per le transazioni valutarie, prelievi fiscali, fluttuazioni di cambio e applicazione, da parte delle banche, di cambi diversi da quelli indicati dall'Ufficio Italiano Cambi, commissioni, spese per le indagini sociali, spese gestionali in genere).

La percentuale della quota forfettaria viene comunicata in sede di indicazione del budget.

In considerazione dell'incidenza dei costi di gestione fissi sopra elencati, si procederà al ricalcolo della percentuale solo a partire da un importo erogato inferiore al 95 per cento di quello assegnato, secondo il procedimento: importo derivante dal calcolo dell'aliquota (percentuale) sull'importo effettivamente erogato dal gestore, sommato all'importo derivante dal calcolo della stessa aliquota (percentuale) sull'importo derivante dal calcolo del 5 per cento dell'importo assegnato dalla Provincia:

(in sintesi)

$(SE : 100 \times a) + [(IAP : 100 \times 5) : 100 \times a]$

dove:

SE = somma erogata dal gestore

a = aliquota (percentuale)

IAP = importo assegnato dalla Provincia

6. Trasferimento dei fondi

I trasferimenti al gestore avvengono con la seguente periodicità:

- sussidi e assegni di studio

trentacinque per cento entro il mese di marzo dell'anno di riferimento,

trenta per cento entro il mese di giugno dell'anno di riferimento,

trenta per cento entro il mese di agosto dell'anno di riferimento,

il cinque per cento a saldo, una volta approvato il consuntivo, salvo ricalcolo;

- spese di gestione

il sessanta per cento entro il mese di marzo dell'anno di riferimento,

il trentacinque per cento entro il mese di giugno dell'anno di riferimento,

il cinque per cento a saldo, una volta approvato il consuntivo, salvo ricalcolo.

7. Pagamento dei sussidi e degli assegni di studio ai beneficiari

Ai beneficiari sussidi e assegni di studio sono pagati in valuta locale o valuta internazionale di riferimento (euro, dollaro USA o altra).

L'importo pagato al beneficiario si intende al netto di ogni e qualunque spesa; ugualmente in caso di accredito, o pagamento a mezzo banca o posta, fatte salve commissioni o imposte che gli ordinamenti locali pongano espressamente a carico del destinatario.

Ove possibile, per i trasferimenti si utilizzano i servizi bancari o postali, con causale “Fondo di solidarietà Provincia autonoma di Trento.” In ogni caso il versamento deve essere documentato, con quietanza diretta o bancaria/postale.

8. Consuntivo

Entro il 30 aprile d’ogni anno il gestore presenta il consuntivo riferito all’anno solare precedente.

Il consuntivo è redatto in termini di competenza; in questo senso sono ammissibili pagamenti, riferiti all’anno oggetto di consuntivo, effettuati fino al 31 marzo dell’anno successivo; ugualmente per i trasferimenti effettuati dalla Provincia e riferiti al medesimo anno.

Il consuntivo si riferisce esclusivamente alle somme, in euro, valorizzate secondo il tasso mensile medio Ufficio Italiano Cambi, pagate ai beneficiari, al netto di ogni e qualunque spesa, salvo quanto esposto al punto 7, e sarà corredato di una relazione di consuntivo e di monitoraggio e dell’elenco dei beneficiari (con distinta evidenza per i soggetti inseriti in corso d’anno e per le modifiche negli importi rispetto alla previsione iniziale) con gli elementi essenziali, anche codificati, elencati al punto 4, quinto comma.

E’ consentito in sede di consuntivo uno scostamento dell’uno per cento della somma assegnata ad ogni singolo Paese, purchè l’importo sia compensato nell’ambito di un unico impegno di spesa, vale a dire nell’ambito di singoli provvedimenti di assegnazione.

Gli avanzi conseguenti sia alle minori somme erogate ai beneficiari rispetto alle assegnazioni sia alla quota forfettaria eventualmente ricalcolata come indicato al punto 5., risultanti alla data del consuntivo, saranno recuperati anche attraverso operazioni di giro contabile a valere sulla prima erogazione successiva alla presentazione del consuntivo stesso.

Il consuntivo è approvato con verbale di accertamento del dirigente il competente Servizio.

9. Controlli

La struttura provinciale competente svolge:

- a) controlli documentali annui, a campione per ogni area geografica, sul cinque per cento dei beneficiari,
 - b) controlli diretti, sul posto,
- con la periodicità ritenuta opportuna.

Per un periodo di dieci anni da ogni intervento il gestore dovrà conservare, in originale:

le relazioni, almeno annuali, del servizio sociale datate e firmate,

- a) la dichiarazione della qualità di emigrato trentino/coniuge o discendente/coniuge, redatta secondo lo schema allegato,
- b) le ricevute dei pagamenti fatti,

documenti dei quali il Servizio potrà prendere visione nel corso dei controlli sul posto o richiedere l'invio, in qualunque momento.

10. Database

Presso la struttura competente è costituito e tenuto aggiornato il database informatico storico di tutti i beneficiari di sussidi e assegni di studio, contenente gli elementi di cui all'Annesso 3.

I dati verranno caricati dal Servizio competente e dal gestore, con collegamento sicuro e con le modalità e la periodicità ritenuti tecnicamente opportuni, fermo restando che il database conterrà l'indicazione automatica della data di aggiornamento.

Annesso 1

Schema di dichiarazione della qualità di emigrato trentino/coniuge o di suo/a discendente/coniuge ai fini dell'ammissibilità ai benefici previsti dalla legge provinciale n. 12 del 2000 articolo 11, comma 1 bis

Il sottoscritto/la sottoscritta..... (nome e cognome come risultano dal documento di riconoscimento), nato/a ail.....residente al seguente indirizzo.....,

dichiara

ai fini dell'ammissibilità agli interventi di solidarietà previsti dall'articolo 11, comma 1bis, della legge provinciale n. 12 del 2000, introdotto con l'articolo 76, comma 4, della legge provinciale 21 dicembre 2007 n. 23:

1) di essere nato/a nel comune diappartenente alla provincia di Trento e di essere emigrato/a prima del 31 dicembre 1970;

oppure

1) di aver risieduto ininterrottamente per almeno i dieci anni antecedenti alla data dell'emigrazione in un comune della provincia di Trento e di essere emigrato/a dal comune di....., provincia di Trento, prima del 31 dicembre 1970;

oppure

1) di essere il coniuge non separato legalmente/vedovo-a di (nome e cognome), nato/a il.....nel comune di appartenente alla provincia di Trento, emigrato/a prima del 31 dicembre 1970;

oppure

1) di essere il coniuge non separato legalmente/vedovo-a, di.....(nome e cognome), nato/a a.....il.....che ha risieduto, fino alla data dell'emigrazione e ininterrottamente nei dieci anni antecedenti, nel comune di appartenente alla provincia di Trento ed emigrato/a prima del 31 dicembre 1970;

oppure

1) di discendere da un/a emigrato/a trentino/a, entro il quarto grado in linea retta in qualità di:

1a figlio/a di (*nome e cognome*), nato/a il.....nel comune di appartenente alla provincia di Trento, emigrato/a prima del 31 dicembre 1970 *oppure, dopo nome e cognome* : nato/a il.....a.....che ha risieduto, fino alla data dell'emigrazione, avvenuta prima del 31 dicembre 1970 e ininterrottamente nei dieci anni antecedenti a tale data, nel comune di appartenente alla provincia di Trento;

1b nipote in linea retta di (*nome e cognome*), nato/a il.....nel comune di appartenente alla provincia di Trento, emigrato/a prima del 31 dicembre 1970 oppure, dopo nome e cognome : nato/a il.....a..... che ha risieduto, fino alla data dell'emigrazione, avvenuta prima del 31 dicembre 1970 e ininterrottamente nei dieci anni antecedenti a tale data, nel comune di appartenente alla provincia di Trento;

1c pronipote in linea retta di (*nome e cognome*), nato/a il.....nel comune di appartenente alla provincia di Trento, emigrato/a prima del 31 dicembre 1970 oppure, dopo nome e cognome : nato/a il.....a.....che ha risieduto, fino alla data dell'emigrazione, avvenuta prima del 31 dicembre 1970 e ininterrottamente nei dieci anni antecedenti a tale data, nel comune di.....appartenente alla provincia di Trento;

1d figlio/a del/la pronipote in linea retta di (*nome e cognome*) nato/a il.....nel comune di appartenente alla provincia di Trento, emigrato/a prima del 31 dicembre 1970 oppure, dopo nome e cognome : nato/a il.....a.....che ha risieduto, fino alla data dell'emigrazione, avvenuta prima del 31 dicembre 1970 e ininterrottamente nei dieci anni antecedenti a tale data, nel comune di.....appartenente alla provincia di Trento,

secondo la seguente serie genealogica:

I – progenitore/progenitrice emigrato/a (solo nome e cognome):.....

II – figlio/a:....., nato/a ila....., eccetera

oppure

1) di essere coniuge non separato legalmente/vedovo-a:

1a del figlio/a di (*nome e cognome*), nato/a il.....nel comune di appartenente alla provincia di Trento, emigrato/a prima del 31 dicembre 1970 oppure, dopo nome e cognome : nato/a il.....a.....che ha risieduto, fino alla data dell'emigrazione, avvenuta prima del 31 dicembre 1970 e ininterrottamente nei dieci anni antecedenti a tale data, nel comune di appartenente alla provincia di Trento;

1b del nipote in linea retta di (*nome e cognome*), nato/a il.....nel comune di appartenente alla provincia di Trento, emigrato/a prima del 31 dicembre 1970 oppure, dopo nome e cognome : nato/a il.....a.....che ha risieduto, fino alla data dell'emigrazione, avvenuta prima del 31 dicembre 1970 e ininterrottamente nei dieci anni antecedenti a tale data, nel comune di appartenente alla provincia di Trento;

1c del pronipote in linea retta di (*nome e cognome*), nato/a il.....nel comune di appartenente alla provincia di Trento, emigrato/a prima del 31 dicembre 1970 oppure, dopo nome e cognome : nato/a il.....a.....che ha risieduto, fino alla data dell'emigrazione, avvenuta prima del 31 dicembre 1970 e ininterrottamente nei dieci anni antecedenti a tale data, nel comune di.....appartenente alla provincia di Trento;

1d del figlio/a del/la pronipote in linea retta di (*nome e cognome*) nato/a il.....nel comune di appartenente alla provincia di Trento, emigrato/a prima del 31 dicembre 1970 oppure, dopo nome e cognome : nato/a il.....a.....che ha risieduto, fino alla data dell'emigrazione, avvenuta prima del 31 dicembre 1970 e ininterrottamente nei dieci anni antecedenti a tale data, nel comune di.....appartenente alla provincia di Trento;

secondo la seguente serie genealogica:

I – progenitore/progenitrice emigrato/a del coniuge (solo nome e cognome):.....

II – figlio/a: , nato/a ila....., eccetera

oppure

1) di essere stato beneficiario dell'intervento alla data del 28 dicembre 2007 e di essere emigrato/a di origine trentina per nascita o per residenza all'estero – coniuge/vedovo/a di un/a emigrato/a trentino – discendente in linea retta di emigrato/a trentino/a;

per tutti (a prescindere dalla qualifica di emigrato trentino di cui sopra):

2) di non essere dipendente dello Stato italiano o di enti, istituzioni o imprese italiani;

3) di essere stato informato, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che:

- il trattamento dei dati sarà effettuato con supporto cartaceo e informatico ed è diretto esclusivamente ad attuare l'intervento richiesto;
- titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento;
- responsabile del trattamento è il dirigente del Servizio emigrazione e solidarietà internazionale, via Jacopo Aconcio 5, (I) 38100 Trento, oltre che il gestore all'estero degli interventi di solidarietà;
- fra i dati oggetto di rilevazione rientrano dati riguardanti lo stato di salute e dati idonei a rivelare lo stato economico, detti dati sono indispensabili per l'attuazione dell'intervento di solidarietà;
- in ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003 citato, e cioè ottenere la conferma dell'esistenza dei dati, conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza e chiederne la rettifica o l'aggiornamento.

Data e luogo.....

Firma(*)

(*) per le donne sposate o vedove: indicare anche il cognome da nubili

allegata: fotocopia di documento di riconoscimento

Schema di dichiarazione – per conto di minorenni – della qualità di discendente/coniuge di discendente di emigrato trentino

ai fini dell'ammissibilità ai benefici previsti dalla legge provinciale n. 12 del 2000 articolo 11, comma 1 bis

Il sottoscritto/la sottoscritta.....(nome e cognome come risultano dal documento di riconoscimento), nato/a ail.....residente al seguente indirizzo.....,

dichiara

ai fini dell'ammissibilità agli interventi di solidarietà previsti dall'articolo 11, comma 1bis, della legge provinciale n. 12 del 2000, introdotto con l'articolo 76, comma 4, della legge provinciale 21 dicembre 2007 n. 23, nella sua qualità di padre/madre esercente la potestà genitoriale sul/la figlio/a (*nome e cognome*), nato/a a..... il, minorenni secondo l'ordinamento, **oppure** nella sua qualità di tutore di (*nome e cognome*), nato/a a..... il, minorenni secondo l'ordinamento,

1) che il ragazzo/la ragazza per il quale/la quale si richiede l'intervento di solidarietà discende da un emigrato trentino, entro il quarto grado in linea retta in quanto:

1a figlio/a di (*nome e cognome*), nato/a il.....nel comune di appartenente alla provincia di Trento, emigrato/a prima del 31 dicembre 1970 **oppure, dopo nome e cognome** : nato/a il.....a.....che ha risieduto, fino alla data dell'emigrazione, avvenuta prima del 31 dicembre 1970 e ininterrottamente nei dieci anni antecedenti a tale data, nel comune di appartenente alla provincia di Trento;

1b nipote in linea retta di (*nome e cognome*), nato/a il.....nel comune di appartenente alla provincia di Trento, emigrato/a prima del 31 dicembre 1970 **oppure, dopo nome e cognome** : nato/a il.....a..... che ha risieduto, fino alla data dell'emigrazione, avvenuta prima del 31 dicembre 1970 e ininterrottamente nei dieci anni antecedenti a tale data, nel comune di appartenente alla provincia di Trento;

1c pronipote in linea retta di (*nome e cognome*), nato/a il.....nel comune di appartenente alla provincia di Trento, emigrato/a prima del 31 dicembre 1970 **oppure, dopo nome e cognome** : nato/a il.....a.....che ha risieduto, fino alla data dell'emigrazione, avvenuta prima del 31 dicembre 1970 e ininterrottamente nei dieci anni antecedenti a tale data, nel comune di.....appartenente alla provincia di Trento;

1d figlio/a del/la pronipote in linea retta di (*nome e cognome*) nato/a il.....nel comune di appartenente alla provincia di Trento, emigrato/a prima del 31 dicembre 1970 **oppure, dopo nome e cognome** : nato/a il.....a.....che ha risieduto, fino alla data

dell'emigrazione, avvenuta prima del 31 dicembre 1970 e ininterrottamente nei dieci anni antecedenti a tale data, nel comune di.....appartenente alla provincia di Trento,

secondo la seguente serie genealogica:

I – progenitore/progenitrice emigrato/a (solo nome e cognome):.....

II – figlio/a:....., nato/a ila....., eccetera

oppure

1) che il ragazzo/la ragazza per il quale/la quale si richiede l'intervento di solidarietà è discendente di un emigrato trentino, entro il quarto grado in linea retta in quanto:

1a coniuge/vedovo-a del figlio/a di (*nome e cognome*), nato/a il.....nel comune di appartenente alla provincia di Trento, emigrato/a prima del 31 dicembre 1970 oppure, dopo nome e cognome : nato/a il.....a.....che ha risieduto, fino alla data dell'emigrazione, avvenuta prima del 31 dicembre 1970 e ininterrottamente nei dieci anni antecedenti a tale data, nel comune di appartenente alla provincia di Trento;

1b coniuge/vedovo-a del/la nipote in linea retta di (*nome e cognome*), nato/a il.....nel comune di appartenente alla provincia di Trento, emigrato/a prima del 31 dicembre 1970 oppure, dopo nome e cognome : nato/a il.....a.....che ha risieduto, fino alla data dell'emigrazione, avvenuta prima del 31 dicembre 1970 e ininterrottamente nei dieci anni antecedenti a tale data, nel comune di appartenente alla provincia di Trento;

1c coniuge/vedovo-a del/la pronipote in linea retta di (*nome e cognome*), nato/a il.....nel comune di appartenente alla provincia di Trento, emigrato/a prima del 31 dicembre 1970 oppure, dopo nome e cognome : nato/a il.....a.....che ha risieduto, fino alla data dell'emigrazione, avvenuta prima del 31 dicembre 1970 e ininterrottamente nei dieci anni antecedenti a tale data, nel comune di appartenente alla provincia di Trento;

1d coniuge/vedovo-a del/la figlio/a del/la pronipote in linea retta di (*nome e cognome*), nato/a il.....nel comune di appartenente alla provincia di Trento, emigrato/a prima del 31 dicembre 1970 oppure, dopo nome e cognome : nato/a il.....a.....che ha risieduto, fino alla data dell'emigrazione, avvenuta prima del 31 dicembre 1970 e ininterrottamente nei dieci anni antecedenti a tale data, nel comune di appartenente alla provincia di Trento,

secondo la seguente serie genealogica:

I – progenitore/progenitrice emigrato/a del coniuge (solo nome e cognome):....

II – figlio/a:....., nato/a ila....., eccetera

oppure

1) che il ragazzo/la ragazza è stato/a beneficiario/a dell'intervento alla data del 28 dicembre 2007 e discende in linea retta da emigrato/a trentino/a;

per tutti (a prescindere dalla qualifica di emigrato trentino di cui sopra):

2) di essere stato informato, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che:

- il trattamento dei dati sarà effettuato con supporto cartaceo e informatico ed è diretto esclusivamente ad attuare l'intervento richiesto;
- titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento;
- responsabile del trattamento è il dirigente del Servizio emigrazione e solidarietà internazionale, via Jacopo Aconcio 5, (I) 38100 Trento, oltre che il gestore all'estero degli interventi di solidarietà;
- fra i dati oggetto di rilevazione rientrano dati riguardanti lo stato di salute e dati idonei a rivelare lo stato economico, detti dati sono indispensabili per l'attuazione dell'intervento di solidarietà;
- in ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003 citato, e cioè ottenere la conferma dell'esistenza dei dati, conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza e chiederne la rettifica o l'aggiornamento.

Data e luogo.....

firma.....(*)

(*)per le donne sposate o vedove: indicare anche il cognome da nubile
allegata: fotocopia di documento di riconoscimento

Annesso 3

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL DATABASE DI CUI ALL'ARTICOLO 11, COMMA 1 TER DELLA LEGGE PROVINCIALE 3 NOVEMBRE 2000 N. 12, INTRODOTTO CON L'ARTICOLO 76, COMMA 4, DELLA LEGGE PROVINCIALE 21 DICEMBRE 2007 N. 23 E DISPOSIZIONI CIRCA L'ACCESSO ALLA BANCA DI DATI E LA PUBBLICITA' DEGLI INTERVENTI

Elementi costitutivi

Gli elementi costitutivi del database di cui all'articolo 11, comma 1 ter della l.p. 12/2000 sono i seguenti:

1) Paese di attuazione dell'intervento:

- 1.1 Argentina,
- 1.2 Bolivia,
- 1.3 Bosnia-Erzegovina,
- 1.4 Brasile,
- 1.5 Cile,
- 1.6 Messico,
- 1.7 Paraguay,
- 1.8 Perù,
- 1.9 Romania,
- 1.10 Serbia,
- 1.11 Uruguay

2) Nome del beneficiario,

3) Cognome del beneficiario,

4) Genere (M/F),

5) Data di nascita (GGMMAAAA)

6) Residenza

7) Status del beneficiario:

- I. emigrato/a: prima generazione
- II. figlio/a: parentela di primo grado – seconda generazione
- III. nipote: parentela di secondo grado – terza generazione
- IV. pronipote: parentela di terzo grado – quarta generazione
- V. figlio/a di pronipote: parentela di quarto grado – quinta generazione
- VI. discendente di quinto grado e oltre (ad esaurimento)

(Ic) coniuge di emigrato/a

(IIc) coniuge di figlio/a di emigrato/a

(IIIc) coniuge di nipote di emigrato/a

(IVc) coniuge di pronipote di emigrato/a

(Vc) coniuge di figlio di pronipote di emigrato/a

(VI) coniuge di discendente di quinto grado e oltre (ad esaurimento)

(Iv) vedova/o di emigrato

(IIv) vedova/o di figlio/a di emigrato/a

(IIIv) vedova/o di nipote di emigrato/a

(IVv) vedova/o di pronipote di emigrato/a
(Vv) vedova/o di figlio di pronipote di emigrato/a
(VIv) vedova/o di discendente di quinto grado e oltre (ad esaurimento)

- 8) anni di percepimento del sussidio/borsa di studio, dal 2005 in poi;
- 9) per ogni anno:
 - tipo di intervento:
assegno di studio
sussidio
 - causale erogazione:
stato di povertà o indigenza,
 - importo erogato, in euro (per l'anno corrente, con parziali aggiornati)
 - relazione dei servizi sociali (nel formato indicato dagli uffici)
 - codice operatore autorizzato che ha eseguito il caricamento dati
- 10) data (GGMMAAAA) ultimo aggiornamento

Accesso alla banca di dati e pubblicità degli interventi

1. Ai dati raccolti in formato elettronico potranno accedere:

- 1.1 le strutture provinciali competenti e i gestori degli interventi per l'area di competenza, in modalità sicura e senza alcuna limitazione di tempo e di campo;
- 1.2 i consiglieri provinciali e gli assessori in carica che ne fanno richiesta nonché i Consultori all'estero che non gestiscono interventi, per la sola circoscrizione di competenza, in modalità sicura, per periodi di tempo determinati, e con esclusione dei campi "causale erogazione" e "relazione dei servizi sociali".

2. La Provincia pubblica, sul sito mondotrentino.net o su altro sito istituzionale, i dati in forma aggregata relativi agli interventi di solidarietà.